□ SUE PEC/Pos	Al Comune di Roccalumera Piazza Mons. F.M. di Francia sta Elettronica Protocollo@pec.comune.roccalumera.me.it	comunicazioni e notifiche) SCIA CONDIZIONATA (SCIA più istanze per acquisire atti di assenso) da compilare a cura del SUE/SUZ
	ALAZIONE CERTIFICA	
	D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 – art.10,	, commi 1, 2, 3, 4 e 5 L.R. 10 agosto 2016,
	n.16 e ss.mm.i	ii.)
DATI DEL TITOI	LARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetil	bile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")
Cognome e Nome		
codice fiscale		
nato a	prov.	stato
nato il		
residente in	prov.	stato
indirizzo	n.	C.A.P.
PEC/posta elettronic	ea	
Telefono fisso/cellul	lare	
<u> </u>		
DATI DELLA DIT	ΓΤΑ O SOCIETÀ	(eventuale)
in qualità di		
della ditta / società		
codice fiscale /		
p. IVA		
Iscritta alla		
C.C.I.A.A. di	prov.	n.
con sede in	prov.	indirizzo
PEC/posta elettronic	ra	C.A.P.

Telefono fisso/cellulare

DAII	DEL PROCURATORE/DELEGATO (compilare in caso di conferimento di procura)
Cogno	omeNome
codice	e fiscale
Nato/a	a aprov. Statoil / /
reside	ente inprov. _ Stato
indiriz	n. <u>C.A.P. </u>
PEC /	posta elettronica
Telefo	ono fisso / cellulare
DICH	IARAZIONI (artt. 46 e 47 del d.PR. n. 445 del 2000)
	ottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e zioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità
a) Ti	DICHIARA tolarità dell'intervento
dell'im	(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.) amobile interessato dall'intervento e di avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento; non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori
b) Pr	esentazione della SCIA/SCIA Unica/SCIA Condizionata
di prese	entare
b.1 🗌	SCIA: Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data _ / _ / _
b.2 🗆	SCIA più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica): contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento indicate nel quadro riepilogativo allegato.
	b.2.1 Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data
b.3 □	SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso): contestualmente alla SCIA, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte del Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.
b.4 □	SCIA in sanatoria (che richiede la verifica di conformità ed il versamento delle somme previste dall'art. 37 del DPR 380/2001)

che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda: intervento di cui all'art. 10, comma 1 della L.R. n.16/2016 e ss.mm.ii. variante al permesso di costruire n del di cui all'art. 10, comma 2 della c.2. L.R. n.16/2016 e ss.mm.ii. variante al permesso di costruire n del di cui all'art. 10, comma 3 della c.3. L.R. n.16/2016 e ss.mm.ii. c.4. intervento di cui all'art. 10, comma 4 della L.R. n.16/2016 e ss.mm.ii. c.5. variante in corso d'opera a SCIA che si configura come variazione essenziale ai sensi dell'art. 32 del d.P.R. n 380/2001 come recepito dall'art. 12 della L.R. n.16/2016 e ss.mm.ii. c.6. mutamento di destinazione d'uso, nel rispetto delle eventuali normative di settore e specifiche condizioni fissate dagli strumenti urbanistici comunali, della seguente tipologia: c.6.1. senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'art.3, comma 1 della L.R. n.16/2016 e ss.mm.ii.) di singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale, nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 1-bis del d.P.R. n. 380/2001 c.6.2. senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'art.3, comma 1 della L.R. n.16/2016 e ss.mm.ii.) di singola unità immobiliare tra le categorie funzionali di cui al comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, commi 1-ter e 1-quater del d.P.R. n. 380/2001 c.6.3. con opere riconducibili agli interventi di cui all'art.3, comma 2, della L.R. n.16/2016 e ss.mm.ii. di singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale, nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 1-bis del d.P.R. n. 380/2001 c.6.4. con opere riconducibili agli interventi di cui all'art.3, comma 2, della L.R. n.16/2016 e ss.mm.ii. di singola unità immobiliare tra le categorie funzionali di cui all'art. 23-ter, comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) del d.P.R. n. 380/2001 mutamento di destinazione d'uso, di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale, nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3 del d.P.R. n. 380/2001: c.7.1. con opere riconducibili agli interventi di cui all'art.3, comma 2, della L.R. n.16/2016 e c.7.2. senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'art.3, comma 1, della L.R. n.16/2016 e ss.mm.ii. la presente segnalazione riguarda: (da compilare solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP) attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n.160/2010 attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n.160/2010 X) Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione (*)

c) Qualificazione dell'intervento (*)

che la presente segnalazione riguarda:

x.1.	intervento soggetto a SCIA in corso di esecuzione, con pagamento di sanzione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 5) e, pertanto:
	x.1.1. si forniscono gli estremi del pagamento di € 516,00
	x.1.2. ☐ si allega la ricevuta del pagamento di € 516,00
x.2.	sanatoria di intervento soggetto a SCIA, realizzato in data in assenza della SCIA stessa o in difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione (d.P.R. n. 380/2001 articolo 36-bis). Tale sanatoria, ai sensi dell'art. 36-bis, comma 5, lettera b), seconda parte, è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo non inferiore a 516 euro e non superiore a 5164 euro. Pertanto:
	x.2.1. ☐ si forniscono gli estremi del pagamento di € del
	x.2.2. ☐ si allega la ricevuta del pagamento di € che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione della oblazione da parte del responsabile del procedimento.
pagamen	sato dichiara di essere consapevole che l'efficacia della SCIA in sanatoria è subordinata al to integrale della oblazione che sarà determinata dallo sportello unico (d.P.R. n. 380/2001 articolo omma 5, lettera b).
х.3.	sanatoria di intervento soggetto a SCIA, realizzato in data in assenza della SCIA stessa o in difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della segnalazione e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione (d.P.R. n. 380/2001 articolo 36-bis). Tale sanatoria, ai sensi dell'art. 36-bis, comma 5, lettera b), prima parte, è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo non inferiore a 1.032 euro e non superiore a 10.328 euro. Pertanto:
	x.3.1. ☐ si forniscono gli estremi del pagamento di € del
	x.3.2.
che sarà s procedim	oggetto ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione della oblazione da parte del responsabile del ento.
L'interes	sato dichiara di essere consapevole che
	'efficacia della SCIA in sanatoria è subordinata al pagamento integrale della oblazione che sarà leterminata dallo sportello unico (d.P.R. n. 380/2001 articolo 36-bis, comma 5, lettera b)
i	o Sportello Unico può subordinare l'efficacia della SCIA in sanatoria alla realizzazione di nterventi anche strutturali necessari alla sicurezza e/o alla rimozione di opere che non possono essere sanate;
x.4.	regolarizzazione di interventi realizzati come varinte in corso d'opera che costituiscono parziali difformità dal titolo rilasciato prima della data di entrata in vigore della legge 28 gennaio 1977, n.10 (d.P.R. n. 380/2001 articolo 34-ter) e pertanto:
	x.4.1. si indicano gli estremi del titolo edilizio variato ndel
	 x.4.2. si allega altra documentazione di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo nei casi in cui sussista un principio di prova del titolo abilitativo variato del quale, tuttavia, non siano disponibili la copia e gli estremi (vedi quadro riepilogativo) La regolarizzazione è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione di un importo determinato ai sensi dell'art. 36-bis, comma 5, lettera b), prima parte (art.34-ter, comma 3, primo periodo. Pertanto:
	x.4.3. ☐ si forniscono gli estremi del pagamento di € del
	x.4.4.

che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito istruttoria edilizia. L'interessato dichiara di essere consapevole che l'efficacia della SCIA in sanatoria è subordinata al pagamento integrale della oblazione che sarà determinata dallo sportello unico (d.P.R. n. 380/2001 articolo 36-bis, comma 5, lettera b) prima parte) d) Localizzazione dell'intervento d.1 ☐ che l'intervento interessa l'immobile sito in (via, piazza ecc.) n._____ scala_____piano____interno_____C.A.P. | | | | | | censito al catasto fabbricati foglio n. _____mappale _____sub. ____sez. ___sez. urb. _____ catasto fabbricati foglio n. _____mappale _____sub. ____sez. ___sez. urb. ____ avente destinazione d'uso (ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.) d.2 □ che l'intervento interessa il terreno sito in C/da_____catasto terreni foglio n.____mappale/i____ avente destinazione urbanistica e) Opere su parti comuni o modifiche esterne che le opere previste e.1 non riguardano parti comuni; e.2 🔲 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale ⁽¹⁾ e.3 🗆 riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità e.4 🗆 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi (*) f.1. che l'immobile/U.I. è stato oggetto del/i seguente/i titolo/i o pratica edilizia/e f.1.1. titolo unico (SUAP) n. del _____ f.1.2. permesso di costruire/ licenza edil./concessione edilizia n. del

f.1.3. autorizzazione edilizia n. _____ del ____

f.1.4. comunicazione edilizia (ex art. 9 L.R. 37/85/) n.

del ____

f.1.5.	. comunicazion	e ex art. 20 L.R. r	n. 4/2003 n.	d	el	
f.1.6.	. 🗌 denuncia di in	izio attività n		del		
f.1.7.	. 🗌 DIA/SCIA alt	ernativa al PdC	n	del		
f.1.8.	. 🗌 segnalazione o	certificata di inizi	o attività (SC	IA) n	del	
f.1.9.	comunicazion	e edilizia libera n	•	del		
f.1.1(0. 🗌 titolo edilizio	in sanatoria con	il pagamento	della relativa	oblazione ed in pa	rticolare:
	f.1.10.1 cond	lono edilizio n		del		
	f.1.10.2. pern	nesso di costruire	in sanatoria	di cui agli artt	. 36 o 36 bis n.	del
	f.1.10.3. SCL	A in sanatoria di d	cui all'art. 36	bis n.	del	
			ima della dat		realizzata costitue vigore della L. n.1	
f.1.1 1	1.		n	del		
f.1.12	2.		n	del		
f.1.13	3.		n	del		
f.1.14	4. 🗌 altro		n	del		
f.3. non son docume	no disponibili la contale del medesim	opia o gli estremi o titolo abilitativo	del titolo abi o e pertanto s	litativo, ma su i allega	rio un titolo abilita ssiste un principio rniscono estremi n.	di prova
					estratti cartografic into periodo, d.P.F	
(come		13 LR 16/2026), 3			iarie, previste dagl teramente versate,	
f.4	.2. si forniscon pecuniaria, irrog	o gli estremi del p ata in data	agamento di pr	€	a titolo di s	sanzione

f.5. Che l'immobile/U.I. è stato oggetto della/e seguente/i dichiarazione/i di tolleranza/e costruttiva/e di cui all'articolo 34 bis o 34 ter, comma 4:
f.5.1. dichiarazione delle tolleranze di cui all'art.34 bis o 34 ter, comma 4, presentata nella modulistica relativa alla pratica edilizia prot. n del
f.5.2. dichiarazione delle tolleranze di cui all'art.34 bis o 34 ter, comma 4, allegata agli atti aventi per oggetto trasferimento o costituzione, ovvero scioglimento della comunione, di diritti reali (art.34 bis, comma 3, seconda parte) atto di registrazione n in data
f.6. dichiara che lo stato attuale dell'immobile/U.I. risulta:
f.6.1. pienamente conforme alla documentazione dello stato legittimo o di fatto legittimato sopra indicata
f.6.2. conforme alla documentazione dello stato legittimo o di fatto legittimato sopra indicata, unitamente alla/e sanatoria/e di cui al quadro X) e alla/e dichiarazione/i di tolleranza esecutive di cui alla relazione tecnica di asseverazione, quadro "Dichiarazione di tolleranze"
g) Calcolo del contributo di costruzione che l'intervento da realizzare g.1
g.2 \(\text{\text{\text{\text{\$\delta}\$}}} \) \(\text{\text{\$\delta\$}} \) \(\text{\text{\$\delta\$}} \) \(\text{\text{\$\delta\$}} \)
g.2.1 chiede allo Sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la
documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione; g.2.2 allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma del tecnico abilitato
g.3 Quanto al versamento del contributo dovuto:
g.3.1 si allega l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto
g.3.2 si riserva di trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto (nel caso di SCIA condizionata)
g.3.3 Chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune;
g.3.4 si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune.
h)Tecnici incaricati
di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTICOINVOLTI" e dichiara inoltre:
h.1 di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato"SOGGETTI COINVOLTI";
h.2

i) Impresa esecutrice dei lavori

i.1 🗆	che i lavori saranno ese	guiti/sono stati	eseguiti	dalla/e	impresa/e	indicata/e	alla	sezione	3	dell'allegato
	"SOGGETTI COINVOLTI"	;								
i.2 🗆	che l'impresa esecutrice/in	mprese esecutric	i dei lavo	ri sarà/sa	aranno indi	viduata/e pi	rima (dell'inizi	o d	ei lavori;
i.3 🗆	che, in quanto opere di m eseguiti / sono stati esegui							settore,	i la	avori saranno

Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro che l'intervento: 1.1 onn ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 1.2 🗆 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto: 1.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici 1.2.1.1 🗆 dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i 1,2.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008 1.2.2.1 dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica; 1.2.2.2 dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e 1.2.2.2.1 allega alla presente segnalazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno 1.3 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori; di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva. m) Diritti di terzi di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990 n) Rispetto della normativa sulla privacy di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo o) Legittimità scarichi ☐ L'immobile è/non è stato allacciato alla pubblica fognatura 0.2 è munito di autorizzazione allo scarico in fognatura n. del | | | | | | | ai sensi dell'art.40 L.R. n.27/1986 e del D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii. è munito di autorizzazione allo scarico non in fognatura n. del | | | | | | | ai 0.3 sensi dell'art.38 L.R. n.27/1986 rientra nell'ambito di applicazione del DPR 227/2011 0.4 0.5 è munito di A.U.A. ai sensi del DPR 59/2013

NOTE:	
	e qualora dai controlli successivi il contenuto delle tre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai (art. 75 del d.P.R. 445/2000).
Data e luogo	Il/I Dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione . I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

l Responsabile del	procedimento: SUAP/SUE di
i itesponsaone dei	procedimento. Berti /Bell di

NOTE

SCIA - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA
Cognome e Nome
Iscritto all'ordine/collegiodial n.
N.B. Tutti gli altri dati relativi al progettista anagrafici, timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti)
N.B. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche
DICHIARAZIONI
Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità
DICHIARA
1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere
1.1 che le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento: 1.1.1 intervento di cui all'art. 10, comma 1 della L.R. n.16/2016 e ss.mm.ii. 1.1.2 variante al permesso di costruire n del di cui all'art. 10, comma 2 della L.R. n.16/2016 e ss.mm.ii. 1.1.3 variante al permesso di costruire n del di cui all'art. 10, comma 3 della L.R. n.16/2016 e ss.mm.ii.
della L.R. n.16/2016 e ss.mm.ii. 1.1.4 intervento di cui all'art. 10, comma 4 della L.R. n.16/2016 e ss.mm.ii. 1.1.5 variante in corso d'opera a SCIA che si configura come variazione essenziale ai sensi dell'art
32 del d.P.R. n 380/2001 come recepito dall'art. 12 della L.R. n.16/2016 e ss.mm.ii. 1.1.6 mutamento di destinazione d'uso, nel rispetto delle eventuali normative di settore e specifiche condizioni fissate dagli strumenti urbanistici comunali, della seguente tipologia:
1.1.6.1 senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'art.3, comma 1 della L.R. n.16/2016 e ss.mm.ii.) di singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale, nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 1-bis del d.P.R. n. 380/2001
1.1.6.2 senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'art.3, comma 1 della L.R. n.16/2016 e ss.mm.ii.) di singola unità immobiliare tra le categorie funzionali di cui al comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, commi 1-ter e 1-quater del d.P.R. n. 380/2001
1.1.6.3 con opere riconducibili agli interventi di cui all'art.3, comma 2, della L.R.
n.16/2016 e ss.mm.ii. di singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria

funzionale, nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 1-bis del d.P.R. n. 380/2001

	1.1.6.4 con opere riconducibili agli interventi di cui all'art.3, comma 2, della L.R. n.16/2016 e ss.mm.ii. di singola unità immobiliare tra le categorie funzionali di cui all'art. 23-ter, comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) del d.P.R. n. 380/2001
	1.1.6.5 senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'art.3, comma 1 della L.R. n.16/2016 e ss.mm.ii.) di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale, nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3 del d.P.R. n. 380/2001
	1.1.6.5
1.2	la presente SCIA è presentato in sanatoria secondo quanto asseverato al successivo quadro "Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione"
1.3 🗌 e c	he l'intervento sopra indicato o da sanare consiste in:
-	
-	
-	
X) Stato legittin	no (*)
che l'attuale sta	to di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento
X.1. □	corrisponde allo stato legittimo come risultante :
X.	1.1. dal/i titolo/i o dalla/e pratica/che edilizia/e, dall'avvenuto pagamento di sanzione/i pecuniaria/e e dalla/e dichiarazione/i di tolleranza di cui all'articolo 34 bis messi a disposizione da parte del titolare, come indicato/i nel Modulo 1, quadro/i g)
X.	1.2. dalle tolleranze di cui all'articolo 34 bis accertate con la presente relazione tecnica di asseverazione, di cui al quadro "Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34 bis";
X.	1.3.
a tal fi	ine allega la documentazione necessaria indicata nel quadro della documentazione allegata.
X) Dichiarazion	ne di tolleranze (*)
,	U.I. oggetto dell'intervento presenta la/e seguente/i tolleranza/e:
X.1.	☐ TOLLERANZA DI CUI ALL'ART.34 BIS, COMMA 1 E 1 TER, SECONDO PERIODO: mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, nonché scostamento

relativo alle misure minime individuate dalle disposizioni in materia di distanze e di requisiti igienico-sanitari, contenuto entro il limite del 2% delle misure previste dal titolo abilitativo	
X.2. TOLLERANZA DI CUI ALL'ART.34 BIS, COMMA 1-BIS E 1 TER, PRIMO PERIODO: per intervento realizzato entro il 24 maggio 2024, mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi e della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare contenuto nei seguenti limiti delle misure previste dal titolo abilitativo:	
X.2.1. 2% per le U.I. > 500 mq di superficie utile;	
X.2.2. \square 3% per le U.I. da \leq 500 mq a \geq 300 mq di superficie utile;	
X.2.3. \square 4% per le U.I. da < 300 mq a \ge 100 mq di superficie utile;	
X.2.4. \square 5% per le U.I. da < 100 mq a \geq 60 mq di superficie utile;	
X.2.5. G% per le U.I. < 60 mq di superficie utile;	
X.3. TOLLERANZA DI CUI ALL'ART.34 BIS, COMMA 2: irregolarità geometriche e modifiche alle finiture degli edifici di minima entità, nonchè diversa collocazione di impianti e opere interne, eseguite durante i lavori per l'attuazione di titoli abilitativi edilizi, a condizione che non comportino violazione della disciplina urbanistica ed edilizia e non pregiudichino l'agibilità dell'immobile;	
X.4. TOLLERANZA DI CUI ALL'ART.34 BIS, COMMA 2- BIS: per intervento realizzato entro il 24 maggio 2024, minore dimensionamento dell'edificio, mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali, irregolarità esecutive di muri esterni ed interni e difforme ubicazione delle aperture interne, difforme esecuzione di opere rientranti nella nozione di manutenzione ordinaria, errori progettuali coretti in cantiere e errori materiali di rappresentazione progettuale delle opere;	
X.5. TOLLERANZA DI CUI ALL'ART.34 BIS, COMMA 4: parziali difformità, realizzate durante l'esecuzione dei lavori oggetto di un titolo abilitativo, accertate all'esito di sopralluogo o ispezione dai funzionari incaricati di effettuare verifiche di conformità edilizia, rispetto alle quali non sia seguito un ordine di demolizione o di riduzione in pristino e sia stata rilasciata nelle forme previste dalla legge la certificazione di abitabilità/agibilità nelle forme previste dalla legge, non annullabile ai sensi dell'articolo 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n.241.	
Pertanto, relativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, allega la documentazione necessaria indicata nel quadro della documentazione allegata.	
Quanto alla rilevanza sismica della/e tolleranza/e sopra indicata/e, ai sensi dell'art. 34- bis, comma 3- bis:	
X.6. dà atto che l'immobile interessato dalla tolleranza è ubicato in zona sismica a bassa sismicità (zone 3 e 4)	
X.7. Trattandosi di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità (zone 1 e2) di cui all'articolo 83, attesta che la tolleranza costruttiva sopra indicata:	
X.7.1. non ha rilevanza strutturale	
X 7.2 ha rilevanza strutturale rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al	

	momento della realizzazione dell'intervento e che medesima tolleranza costituisce:
	X.7.2.1. intervento rilevante nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera a) dell'art.94-bis e pertanto:
	X.7.2.1.1. allega autorizzazione sismica rilasciata in data prot. n ai sensi dell'art.94, comma 2;
	X.7.2.1.2. attesta che sulla istanza di autorizzazione presentata in data prot. n. si è formato il silenzio assenso per decorso dei termini del procedimento, ai sensi dell'articolo 94, comma 2-bis;
	X.7.2.2. intervento di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera b) dell'art.94-bis e pertanto:
	X.7.2.2.1. dichiara il decorso del termine del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi
	X.7.2.3. intervento privo di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera c) dell'art.94-bis e pertanto:
	X.7.2.3.1. dichiara il decorso del termine del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi.
Che la pr	esente SCIA in sanatoria riguarda:
X.1. 🗌 u	n intervento soggetto a SCIA, in corso di esecuzione, i cui lavori sono stati iniziati in ta(d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 5)
d	na variante in corso d'opera, in parziale difformità dal titolo, rilasciato prima della lata di entrata in vigore della legge 28 gennaio 1977, n.10 (articolo 34-ter d.P.R. n. 80/2001) e, pertanto:
_	/ · · I
	.2.1. \(\sum \) dà atto che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è \(\) come accertato attraverso i documenti probanti di cui all'art.9-bis, omma 1-bis, quarto periodo e quinto periodo, (riprese fotografiche, estratti cartografici, ocumenti di archivio, altro atto, pubblico o privato) cui sia dimostrata la provenienza che i allegano
s X	.2.1. dà atto che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è come accertato attraverso i documenti probanti di cui all'art.9-bis, omma 1-bis, quarto periodo e quinto periodo, (riprese fotografiche, estratti cartografici, ocumenti di archivio, altro atto, pubblico o privato) cui sia dimostrata la provenienza che
s X - n X	.2.1. dà atto che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è come accertato attraverso i documenti probanti di cui all'art.9-bis, omma 1-bis, quarto periodo e quinto periodo, (riprese fotografiche, estratti cartografici, ocumenti di archivio, altro atto, pubblico o privato) cui sia dimostrata la provenienza che i allegano .2.2. attesta che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è essendo impossibile accertare l'epoca di realizzazione della variante

edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della

	presentazione della segnalazione (d.P.R. n. 380/2001 articolo 36-bis). Tale sanatoria, ai sensi dell'art. 36-bis, comma 5, lettera b), seconda parte, è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo non inferiore a 516 euro e non superiore a 5164 euro. Pertanto:
	X.3.1. ☐ determina l'oblazione dovuta in €, dando atto che la stessa sarà soggetta ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione da parte del responsabile del procedimento
s n e s F	un intervento soggetto a SCIA, realizzato in data
	X.4.1. dà atto che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è come accertato attraverso i documenti probanti di cui all'art.9-bis, comma 1-bis, quarto periodo e quinto periodo, che si allegano, (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, altro atto, pubblico o privato) di cui sia dimostrata la provenienza
	X.4.2. attesta che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è essendo impossibile accertare l'epoca di realizzazione della variante mediante la documentazione in possesso
	X.4.3. ☐ determina l'oblazione dovuta in € , dando atto che la stessa sarà soggetta ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione da parte del responsabile del procedimento
	X.4.4. ai fini della sanatoria, la presente richiesta SCIA:
	X.4.4.1 non prevede interventi
	X.4.4.2 propone la realizzazione di interventi anche strutturali necessari relativi alla sicurezza e/o la rimozione di opere che non possono essere sanate, a cui lo Sportello può condizionare l'efficacia della sanatoria, ai sensi dell'art.36-bis, comma 2
Pertanto, ai fini documentazione	i della sanatoria, allega la documentazione necessaria indicata nel quadro della e allegata
	X.4.5. Quanto alla rilevanza sismica degli interventi realizzati in assenza o difformità dalla SCIA, ai sensi dell'art.36- bis, comma 3- bis
	X.4.5.1 dà atto che l'immobile interessato dall'intervento è ubicato in zona sismica a bassa sismicità (zone 3 e 4)
	X.4.5.2
	X.4.5.2.1 non ha rilevanza strutturale

X.4.5.2.2 ha rilevanza strutturale, rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della realizzazione
dell'intervento e che il medesimo costituisce:
X.4.5.2.2.1 intervento rilevante nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera a) dell'art.94-bis, e pertanto:
X.4.5.2.2.1.1 allega l'autorizzazione sismica rilasciata in data prot. n. ai sensi dell'art.94, comma 2
X.4.5.2.2.1.2 attesta che sulla istanza di autorizzazione presentata in data prot.n. si è formato il silenzio-assenso per decorso dei
termini del procedimento, ai sensi dell'articolo 94, comma 2-bis
X.4.5.2.2.2 intervento di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettere b), dell'art.94- bis e pertanto:
X.4.5.2.2.1 dichiara il decorso del termine del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi
X.4.5.2.2.3 intervento privo di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettere c), dell'art.94- bis e pertanto:
X.4.5.2.2.3.1 dichiara il decorso del termine del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi
Relativamente all'iscrizione catastale
X.5.1 dichiara che l'intervento da sanare non richiede variazione dell'iscrizione catastale
X.5.2 comunica gli estremi della dichiarazione per l'iscrizione al catasto presentata con prot.n in data
X.5.3 si impegna a presentare la dichiarazione per l'iscrizione al catasto successivamente all'efficacia della pratica di sanatoria

2	Dati	geometrici	dell	'immobile	oggetto	di i	ntervento

, ,					
che i dati geometrici	dell'immobile oggett	to di intervento sono i	seguenti:	:	
	superficie		ma	_	
	superficie		mq		
	volumetria		mc		
	numero dei piani		n		
3) Strumentazione ur	banistica comunale v	vigente e in salvaguard	lia		
che l'area/immobile	oggetto di intervente	o risulta individuata d	al/è da ro	ealizzarsi su:	
		SPECIFICARE		ZONA	ART.
П	PRG/PUG				
	IANO				
PARTICO	LAREGGIATO				
	OI RECUPERO				
	P.I.P				
	.E.E.P.				
	PAESISTICO				
A	LTRO:			_	
4) Barriere architetto	niche				
che l'intervento					
4.1 non è sogge	tto alle prescrizioni d	legli articoli 77 e segue	enti del d	PR n 380/2001	e del d.m. n. 236/1989 o
	nte normativa regiona	-	ini dei d	.i .ic. ii. 500/2001	c del d.m. n. 250/1707 0
4.2 interessa ui	n edificio privato ape	erto al pubblico e che	le opere	previste sono co	nformi all'articolo 82 del
1		_	_	_	nemi dimostrativi allegati
al progetto					
	-				el d.m. n. 236/1989 o della ati alla SCIA, soddisfa il
4.3.1	accessibilità				
4.3.2	visitabilità				
4.3.3	adattabilità				
d.m. n. 236/198		oni degli articoli 77 e s lente normativa region	_		
		testualmente alla SCL e meglio descritto nella			nentazione per la e schemi dimostrativi

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento			
5.1 □ non com	porta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici		
-	a l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti ci:(è possibile selezionare più di un'opzione)		
5.2.1	di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere		
5.2.2	radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere		
5.2.3	di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali		
5.2.4	idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie		
5.2.5	per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali		
5.2.6	impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili		
5.2.7	di protezione antincendio		
5.2.8	altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale		
pertanto,	ni sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:		
5.2.8.1	non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto		
5.2.8.2	è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto		
	allega i relativi elaborati		

6) Consumi energetici

,	
che l'interv	ento, in materia di risparmio energetico,
6.1.1	non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005
6.1.2 🗆	è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto:
	6.1.2.1
che l'int	ervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili:
6.2.1 o edifici	non è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione sottoposti ad una ristrutturazione rilevante

6.2.2 □ è sogg	getto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto:
6.2.2.1	□ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
6.2.2.2	
che l'intervento in	elazione al miglioramento energetico degli edifici:
	de nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle re,nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
6.3.1.1	□ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005
6.3.2 ricade 1	nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alla deroga alle distanze minime e alle
altezz	e massime degli edifici, pertanto:
6.3.2.1	☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005
6.3.3 ricade n	ell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento,
pertar	to:
6.3.3.1	si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d. lgs. n. 28/2011
) Tutela dall'inquin	e mento acustico

che l'intervento			
7.1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995			
7.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega:			
7.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)			
7.2.2 ualutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)			
7.2.3 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)			
7.2.4 □ la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)			
7.3 non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997			
7.4 rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997			

8) Produzione di materiali di risulta

che le o	pere	
8.1		non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
8.2		comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
		8.2.1
		8.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA
		8.2.2 Le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis del d.lgs. n. 152/2006, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo
		8.2.2.1 si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da con prot in data
8.3		comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione
8.4		riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cuigestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/2006
8.5		comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

9) Prevenzione incendi

che l'intervento			
9.1	non è soggetto alle norme di prevenzione incendi		
9.2	è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto		
9.3	presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e		
	9.3.1 si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga		
e che l'inter	vento		
9.4	non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011		
9.5	è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011		
	9.5.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto		
9.6	costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con protin data		

10) Amianto

che le opere	
10.1	non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
10.2	interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto 10.2.1 □ in allegato alla presente relazione di asseverazione

11) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento
11.1 \square è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
11.2 \Box non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e pertanto
11.2.1 si allega documentazione per la richiesta di deroga
11.3 è conforme ai requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente e ricade nelle ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5-bis DPR 380/2001 trattandosi di:
11.3.1
11.3.2 alloggio monostanza per una persona con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 28 metri quadrati ma uguale o superiore a 20 metri quadrati (art.24, comma 5-bis, lett. b) DPR 380/2001)
11.3.3 alloggio monostanza per due persone con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 38 metri quadrati ma uguale o superiore a 28 metri quadrati (art.24, comma 5-bis, lett.b) DPR 380/2001)
11.3.(1-3).1 — che soddisfano il requisito dell'adattabilità , in relazione alle specifiche funzionali e dimensionali, previsto dal regolamento di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236 e ricorre almeno una delle seguenti condizioni (art. 24, comma 5-ter DPR 380/2001)
11.3.(1-3).2 i locali sono situati in edifici sottoposti ad interventi di recupero edilizio e di miglioramento delle caratteristiche igienico sanitarie (art. 24, comma 5-ter, lett. a), DPR 380/2001)
11.3.(1-3).3 contestualmente presentato nell'ambito degli elaborati grafici allegati un progetto di ristrutturazione con soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico- sanitarie dell'alloggio, ottenibili prevedendo una maggiore superficie dell'alloggio e dei vani abitabili ovvero la possibilità di un'adeguata ventilazione naturale favorita dalla dimensione e tipologia delle finestre, dai riscontri d'area trasversali e dall'impiego di mezzi di ventilazione naturale ausiliari (art. 24, comma 5-ter, lett. b), DPR 380/2001)

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

he l'int	erve	ento
12.1		non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica
12.2		prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a
		struttura metallica
		12.2.1 si allega la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
che l'i	nter	vento
12.3		non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
12.4		costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con protin data
12.5		prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e
		12.5.1 si allega documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica
		prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R.n.380/2001 o della corrispondente normativa regionale e
		121 si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica
B) Bene	sott	oposto ad autorizzazione paesaggistica ⁽¹⁾
e l'intei	ven	to, ai sensi della Parte III del d.lgs. n.42/2004 (Codice dei beni culturali del paesaggio)
1 🗆	no	n ricade in zona sottoposta a tutela
	gli e	cade in zona sottoposta a tutela, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore difici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. 017, allegato A e art. 4
3 rie	cade	in zona sottoposta a tutela e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degliedific
e		
	3.3.1 itità,	□ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lier secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
13	3.3.2	☐ è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilasciodell'autorizzazione paesaggistica
	3.3.3 el d.F	è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 36- P.R. n. 380/2001 e
		si allega documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere vincolante (vedi quadro della

⁽¹⁾ In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. 42/2004.

che l'immo	bile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004
14.1 🗆	non è sottoposto a tutela
14.2	è sottoposto a tutela e pertanto
1 102	14.2.1 □ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
5) Bene in a	rea protetta
che l'immo	bile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e dell
corrispond	ente normativa regionale (L.R. 06/05/1981 n. 98 e L.R. 09/08/1988 n. 14 e ss.mm. ed ii.)
15.1 🗆	non ricade in area sottoposta a tutela
	ricade in area sottoposta a tutela, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspette esteriore degli edifici
15.3	è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto
	15.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
UTELA EC	OLOGICA CONTRACTOR OF THE PROPERTY OF THE PROP
6) Bene sott	toposto a vincolo idrogeologico
che, ai fini	del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento
16.1	non è sottoposta a tutela
16.2	è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l 3267/1923
16.3	
	d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.1 3267/1923

17) Bene sottoposto a vincolo idraul	lico
--------------------------------------	------

che, ai fini d	el vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento			
17.1	non è sottoposta a tutela			
17.2	17.2			
	17.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione			
18) Zona di co	onservazione "Natura 2000"			
che, ai fini d n. 120/2003)	ella zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. l' intervento			
18.1 □	non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)			
18.2	è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto			
	18.2.1 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto			
19) Fascia di	rispetto cimiteriale			
che in merit	o alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)			
19.1	l'intervento non ricade nella fascia di rispetto;			
19.2	19.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito;			
19.3	l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto			
	19.3.1 □ si allega la documentazione necessaria per la richiesta di			
20) Aree a ris	chio di incidente rilevante			
che in merit	o alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):			
20.1	nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante			
20.2 🗆	nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale			
	20.2.1 📋 l'intervento non ricade nell'area di danno			
	20.2.2 l'intervento ricade in area di danno			
	20.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale			
20.3	nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale			
	20.3.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Regionale			

21) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
21.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitatodei Ministri per la tutela delle acque)
21.2 Altro (specificare)
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
21.2.1 🗆 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
21.2.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
TUTELA FUNZIONALE
22) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
22.1 stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)
22.2 Gerroviario (d.P.R. n. 753/1980)
22.3 □ elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
22.4 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
22.5 militare (d.lgs. n. 66/2010)
22.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
22.7 Altro (specificare)
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
22.7.1 Si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
22.7.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
23) Disciplina scarichi
che l'intervento
23.1 🗆 non è soggetto ad autorizzazione allo scarico, ai sensi della L.R. n.27/86 e D.Lgs n.152/06 e ss.mm.ii.
23.2 — è soggetto ad autorizzazione allo scarico, pertanto
23.3 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto
23.4 l'autorizzazione è stata rilasciata in data in data
24) PAI
che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento
24.1 non è sottoposta a tutela
24.2 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/19 24.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara che quanto forma oggetto della presente relazione di asseverazione rientra tra le competenze professionali dello scrivente secondo quanto stabilito dalle leggi e regolamenti in materia, e inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Luogo e Data	Il Professionista Abilitato
	(timbro e firma)
	-

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Il Responsabile del procedimento: SUAP/SUE di	_
---	---

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE (*) DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA

Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
	Procura/delega	-	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
✓	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
✓	Ricevuta versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega
	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in corso di esecuzione)	Quadro "Sanatoria e regolarizzazi oni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione"	Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001
	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in sanatoria)	Quadro "Sanatoria e regolarizzazi oni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione"	Se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione ai sensi dell'articolo 36 bis comma 5 lett. b) seconda parte del d.P.R. n. 380/2001 risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della segnalazione e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione ai sensi dell'articolo 36 bis, comma 5, lett. b) prima parte del d.P.R. n. 380/2001
	Documentazione di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo	Quadro "Sanatoria e regolarizzazi oni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione"	In caso di regolarizzazione di una variante in corso d'opera, in parziale difformità dal titolo, realizzata prima della data di entrata in vigore della I. n. 10/1977 nei casi in cui non siano disponibili la copia o gli estremi del titolo
	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione	Quadro "Sanatoria e regolarizzazi oni per interventi già realizzati e	In caso di variante in corso d'opera, in parziale difformità dal titolo, realizzata prima della data di entrata in vigore della I. n. 10/1977

		in corso di	
		esecuzione"	
	Copia accatastamento di primo impianto	f)	Nel caso di immobile realizzato in un'epoca in cui non era obbligatorio un titolo abilitativo o nei casi in cui sussista un principio di prova dell'esistenza del titolo del quale tuttavia non siano disponibili copia o estremi.
	Altri documenti probanti (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, ecc.)	f)	La documentazione probante è prodotta a norma dell'art. 9- bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo, d.P.R. n. 380 del 2001
	Ricevuta/e di versamento a titolo di sanzione	f)	Se per l'immobile sono state irrogate delle sanzioni pecuniarie, previste dagli articolo 33, 34 (recepito con l'art.13 della L.R. 10 agosto 2016,n.16), 37, commi 1, 3, 5 e 6, e 38 del d.P.R. 380/2001
	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
	Attestazione del versamento del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato alla presentazione della segnalazione
	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n.81/2008)	h)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n.81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali
DOCU	MENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONI	E TECNICA D	I ASSEVERAZIONE
			Sempre obbligatori salvo il caso di SCIA in sanatoria senza interventi.
✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Se l'intervento ricade nelle ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5-bis d.P.R. n. 380/2001, il progetto dovrà evidenziare soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio.
✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	
	Documentazione dimostrativa dello stato legittimo	Quadro "Stato legittimo"	Da produrre, salvo rinvio ad altra documentazione esistente in possesso della pubblica amministrazione come indicato nel quadro f) "Regolarità urbanistica e precedenti edilizi"
	Elaborati rappresentativi delle tolleranze costruttive	Quadro "Dichiarazio ne di tolleranze"	Se l'immobile oggetto dell'intervento presenta delle tolleranze. Gli elaborati dovranno rappresentare le tolleranze e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge.

Autorizzazione sismica	Quadro "Dichiarazio ne di tolleranze"	In caso di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità ai fini della dichiarazione delle tolleranze
Elaborati richiesti per la sanatoria (stato legittimo, stato di fatto e comparativi)	Quadro "Sanatoria e regolarizzazi oni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione"	In caso di SCIA in sanatoria. Gli elaborati dovranno rappresentare le difformità da sanare e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge fornendo anche la rappresentazione grafica dello stato legittimo e dello stato di fatto e comparativi.
Documentazione probante la data/epoca di realizzazione dell'intervento abusivo	Quadro "Sanatoria e regolarizzazi oni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione"	In caso di SCIA in sanatoria per dimostrare la data/epoca di realizzazione dell'intervento abusivo. La documentazione è quella di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo.
Documentazione relativa alla proposta di interventi necessari relativi alla sicurezza e/o alla rimozione di opere che non possono essere sanate	Quadro "Sanatoria e regolarizzazi oni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione"	Nel caso in cui l'efficacia della SCIA in sanatoria sia condizionata dallo Sportello unico alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 36-bis, comma 2
Documentazione probante la data/epoca di realizzazione della variante	Quadro "Sanatoria e regolarizzazi oni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione"	In caso di variante in corso d'opera, in parziale difformità dal titolo, rilasciato prima della data di entrata in vigore della I. n. 10/1977. La documentazione è quella di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo
Autorizzazione sismica	Quadro "Sanatoria e regolarizzazi oni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione"	In caso di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità ai fini della SCIA in sanatoria
Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e segg. (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e segg. (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
Relazione tecnica sui consumi energetici	6)	Se l'intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011

		Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
		Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc)
ι	JLTERIOR	RE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTA COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (
		Denuncia dei lavori	12)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
		Denuncia dei lavori in zona sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001
		Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della I. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
		Valutazione previsionale di clima acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l.n. 447/1995.
		Dichiarazione sostitutiva	7)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art. 4, comma 1, d.P.R. n. 227/2011; ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità" di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011 e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art. 4, comma 2 differenziali): art. 4, comma 2

Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc connessa alla ulteriore segnalazione presentata RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA) Altestazione del versamento dell'imposta di bolio: estremi del codice identificativo della marca da bolio, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte del Vigili del Fuoco Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari 10 Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari 11) Se l'intervento reservace pere de perevere de pere				d.P.R. n. 227/2011
Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto. also id editici con presenza di fibre di amianto, a sinsi dell'art. 256 del d.lgs. n. 81/2008				G. 1. C. 11. 221/2011
Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per progetto da parte dei Vigili del Fuoco Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi prevenzione di conformità ai requisiti igienico sanitari Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari 11) Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari 11) Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari 11) Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari 11) Serievento revede opere Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi P.R. n. 5227/2011 Serievento richie di conformità ai requisiti igienico sanitari 11) Serievento richie di prevenzione incendi di revervento richie prescrizioni del gizzio. Serievento richie di prevenzione incendi prevenzione richie di prevenzione			10)	di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art.
Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato Ovvero		diritti etc connessa alla ulteriore segnalazione	-	Ove prevista
Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato Ovvero	RICH	HESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSEI	NSO (SCIA C	ONDIZIONATA)
Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla osta Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari Prescrizioni dell' art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 es seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 es eventi di pubblico) ovvero degli artt. 8 el l'intervento e richita i sensi dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011 Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. 151/2011. Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della 1. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011 Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n.81/2008 e/o del Regolamento Edilizio Se l'intervento prevede opere		Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o	- -	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)
parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco 9) valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011 Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla osta Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari 9) valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011. Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011 Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n.81/2008 e/o del Regolamento Edilizio Se l'intervento prevede opere		normativa per l'abbattimento delle barriere	4)	prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali)
Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi prevenzione incendi 9) Documentazione incendi Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla osta Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari Documentazione per la richiesta di deroga alla se l'intervento prevede opere			9)	valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8
Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla osta 7) In ell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011 Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari 11) Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n.81/2008 e/o del Regolamento Edilizio Se l'intervento prevede opere		osservanza delle regole tecniche di	9)	controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del
Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari 11) prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n.81/2008 e/o del Regolamento Edilizio Se l'intervento prevede opere			7)	nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della I. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del
			11)	prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n.81/2008 e/o del
Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica 12) da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001		Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n.
VINCOLI		VINCOLI		

-Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata -Relazione paesaggistica e documentazione	13)	-Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017) -Se l'intervento è soggetto al
per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica		procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
Documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere vincolante	13)	Se si tratta di SCIA in sanatoria e l'intervento - eseguito in assenza o difformità dell'autorizzazione paesaggistica - è assoggettato al procedimento di accertamento della compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 36-bis comma 4 del DPR 380/2001
Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	14)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	15)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della legge n. 394/1991
Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	16)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	17)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	18)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	19)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	20)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)

	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc)
	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni	-	Ove prevista
Data e luogo			l/I Dichiarante/i
Finalità del tratta egnalazione viene Modalità: Il trattar Ambito di comuni ensi dell'art. 71 de Diritti: Il sottoscri lell'art. 7 del d.lgs.	INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 1 del codice in materia di protezione dei dati personali si formento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffi resa. mento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della 1. del d.P.R. n. 445/2000. attore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, res. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.	niscono le seguent fici nell'abito del p rmatici a disposizi n. 241/1990, ove	i informazioni: procedimento per il quale la present one degli uffici. applicabile, e in caso di verifiche a
	SOGGETTI COINV	OLTI	
. TITOLARI (con	npilare solo in caso di più di un titolare)		
Cognome e Nome			
codice fiscale			
	prov.	stato	

nato il						
posta elettronica				_		
residente in		prov.		stato		
Cognome e Nome indirizzo		n		_	C.A.P.	-
posta elettronica				_		
Cognome e Nome						
codice fiscale			_	-		
nato a		prov.		stato	C.A.P.	
nato il					C.A.F.	
residente in		prov.		stato _		
indirizzo		n		_	C.A.P.	
codice fiscale			_			
nato a		prov. _		stato		
nato il						
residente in		prov.		stato		
indirizzo		n.		_		
posta elettronica				_		
2. TECNICI INCA	RICATI (compilare obbligator	riamente)				
Progettista delle o	pere architettoniche (sempre	necessario)				
incaricato anche	come direttore dei lavori delle	opere architettoni	che			
Cognome e Nome						_
codice fiscale						
nato a		prov.		stato		
nato il						
residente in		prov.		stato		

indirizzo			n	_	C.A.P.	
con studio in		prov.		stato		
indirizzo			n	_	C.A.P.	
Iscritto all'ordine/collegio		di			al n	
Telefono		fax.			cell	
posta elettronica certificata						accettazione incarico
Direttore dei lavor	i delle opere architettoniche (sol	o se diverso	o dal progettis	sta delle opere :		
Cognome e Nome						
codice fiscale						
nato a		prov.		stato		
nato il						
residente in		prov.		stato		
ndirizzo		:	n	_	C.A.P.	
con studio in		prov.		stato		
indirizzo		:	n	_	C.A.P.	
scritto all'ordine/collegio		di			al n.	
Гelefono		fax.			cell	
posta elettronica certificata					Firma per d	accettazione incarico
					, por v	
	pere strutturali (solo se necessario come direttore dei lavori delle ope		li			
Cognome e Nome						
codice fiscale						

posta elettronica certificata Firma per accettazione incarico	nato a	 prov. _	stato	
ndirizzo	nato il			
con studio in	residente in	 prov. _	stato _	
ndirizzo	ndirizzo	 n		C.A.P.
scritto di	on studio in	 prov. _	stato _	
Ill'ordine/collegio di al n	ndirizzo	 n		C.A.P.
Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali) Cognome e Nome Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali) Cognome e Nome Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali) Cognome e Nome Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali) Cognome e Nome Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali) Cognome e Nome Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali) Cognome e Nome Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali) Cognome e Nome Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali) Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali) Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali) Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali) Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali) Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali) Direttore dei lavori delle opere strutturali Direttore dei lavori delle ope		 di		al n.
Pirettore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali) Cognome e Nome rodice fiscale nato a prov. stato residente in prov. stato ron studio in prov. che prov. stato rot stato rot stato rot ca.P. st	Telefono	 fax		cell
Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali) Cognome e Nome codice fiscale lato a prov. stato nato il prov. stato con studio in condirizzo n. C.A.P.				
codice fiscale nato a prov. stato nato il prov. stato ndirizzo n. C.A.P. con studio in prov. stato ndirizzo di al n. stato relefono fax. cell.				Firma per accettazione incarico
nato il				
residente in prov. stato	nato a	 prov. _	stato	
ndirizzo	nato il			
ndirizzo	esidente in	 prov.	stato _	
ndirizzo	ndirizzo	n		C.A.P.
scritto di al n. Telefono fax. cell posta elettronica certificata	on studio in	 prov. _	stato _	
di al n. Telefono fax. cell posta elettronica certificata	ndirizzo	n		C.A.P.
posta elettronica		 di		al n. _
pertificata	Γelefono	 fax		cell
Firma per accettazione incarico				Firma per accettazione incarico

Altri tecnici incar	icati (la sezione d	è ripetibile in base al	numero	di altri tecni	ci coinvolti	nell'intervento)	
Incaricato della	(ad es. progetta	zione degli impianti/	certifica	azione energe	tica/esecuzi	ione del Piano di Ut	ilizzo, ecc.)
Cognome e Nome							
codice fiscale							
nato a			prov.		stato		
nato il							
residente in			prov.		stato		
indirizzo				n	_	C.A.P.	
con studio in			prov.		stato		
indirizzo				n	_	C.A.P.	
(se il tecnico è iscr Iscritto all'ordine/collegio		professionale)	di			al n.	
(se il tecnico è dipe Dati dell'impresa		oresa)					
Ragione sociale codice fiscale /							_
Iscritta alla C.C.I.A.A. di			prov.		n.		
con sede in			prov.		stato		
indirizzo				n		C.A.P.	
il cui legale rappresentante è							_
Estremi dell'abilita albi e registri)	nzione (se per lo s	volgimento dell'atti	vità ogg	etto dell'inca	rico è richie	esta una specifica a	utorizzazione iscrizione i
Telefono		fa	ax			cell.	

osta elettronica _					
				Firma per acc	cettazione incarico
IMPRESE ESEC	UTRICI (compilare in cas	o di affidamento dei lavo	ori ad una o più in	mprese)	
Ragione sociale codice fiscale /					
p. IVA			_		
Iscritta alla C.C.I.A.A. di		prov.	n.		
con sede in		prov.	stato		
indirizzo		n		C.A.P.	
il cui legale rappresentante è					
codice fiscale			_		
nato a		prov.	stato		
nato il		_			
Telefono		fax		cell	
posta elettronica					
Dati per la verifica	della regolarità contribu	tiva		Firma per ad	ccettazione incarico
	sede di	codice cass			
	sede di				
	sede di		ativa territoriale n		
Ragione sociale codice fiscale / p. IVA					
Iscritta alla			-1		
C.C.I.A.A. di		prov. _ _	n.		
con sede in		prov.	stato		

indirizzo		n	_	C.A.P.	
il cui legale rappresentante è					
codice fiscale					
nato a		prov.	stato		
nato il		_			
Telefono		fax		cell.	
oosta elettronica				Firma per ac	ccettazione incarico
Cassa edile	ca della regolarità contribu sede di				
INPS		Matr./Pos. (
INAIL	sede di	codic	e impresa n		
Ragione sociale codice fiscale / b. IVA scritta alla C.C.I.A.A. di		prov.			
on sede in		prov.	stato		
ndirizzo		n		C.A.P.	
l cui legale appresentante è					
odice fiscale					
aato a		prov.	stato		
ato il		_			
Celefono		fax		cell.	
oosta elettronica			_	Firma ner a	ccettazione incarico

Dati per la ve	rifica della regolarità contributi	va	
Cassa edile	sede di		
codice impresa	a n	codice cassa n.	
INPS	sede di	Matr./Pos. Contr. n.	
INAIL territoriale n.	sede di	codice impresa n	pos. assicurativa
connectate in			